

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 321 DEL 18/02/2026

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA ATTIVITÀ ISTITUZIONE GIAN FRANCO MINGUZZI ANNO 2026. TRASFERIMENTO FONDI.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 70.000,00 sul Cap. S 108050/0 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione - Cdc 110 (Cod. SIOPE 1040104001) in favore di ISTITUZIONE MINGUZZI (codice: 20865) per REALIZZAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA ATTIVITÀ ISTITUZIONE GIAN FRANCO MINGUZZI ANNO 2026. TRASFERIMENTO FONDI utilizzando fondi della Città metropolitana.
- 2) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.
- 3) **Precisa** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione¹;
- 4) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

¹Ai sensi degli articoli 7 e 26 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Bologna

MOTIVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione² Gian Franco Minguzzi ha approvato con delibera n. 11/2025 il Piano Programma delle attività ed il Bilancio annuale 2026 e pluriennale 2026-2028.

In data 22 dicembre 2025 il Consiglio metropolitano³ ha approvato il Piano Programma ed il Bilancio di Previsione presentato dall'Istituzione, nell'ambito dei quali sono previste le diverse attività e i numerosi progetti in programma per il 2026, alla cui realizzazione la Città metropolitana intende partecipare anche economicamente con un finanziamento pari ad euro 70.000,00.

In ragione di quanto su esposto ed al fine di assicurare la normale gestione dell'Istituzione, si rende ora opportuno procedere all'assunzione dell'impegno di spesa così come indicato in decisione.

Per il presente atto non è necessario acquisire il Cig in quanto trattasi di trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici, relativi alla copertura di costi per le attività istituzionali espletate dall'ente⁴.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 18/02/2026

Firmato digitalmente
PALTRINIERI FABRIZIA ⁵

² Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi.

³ con Delibera n. 56/2025

⁴ Determinazione Anac n. 4/2011, par. 3.6

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.